

ORATORIO? SÌ, GRAZIE!

*Figliuoli, state allegri, state allegri.
Voglio che non facciate peccati, ma che siate allegri.*
(San Filippo Neri)

*Qui con voi mi trovo bene:
è proprio la mia vita stare con voi.* (San Giovanni Bosco)

**Le FMA appartenenti
all'Ispettorato ILO
attualmente sono 523 riunite
in 28 case**

**In Lombardia sono in 6 diocesi
con 26 case:**

- 1 casa nella diocesi di Bergamo
- 2 case nella diocesi di Brescia
- 2 case nella diocesi di Como
- 1 casa nella diocesi di Lodi
- 18 case nella diocesi di Milano
- 2 case nella diocesi di Pavia

**In Piemonte sono in 1 diocesi
con 1 casa:**

Zoverallo (VB) diocesi di Novara

**In Svizzera sono in 1 diocesi
con 1 casa:**

Veyrier (CH) diocesi di Ginevra



L'apporto ormai decennale che il gruppo oratorio offre alla nostra Ispettorato è stato ed è, in questi anni, quello di **TRACCIARE UNA FISIONOMIA DEL NOSTRO FARE ORATORIO IN LOMBARDIA** e di **FORNIRE, ATTRAVERSO MATERIALI E CONVEGNI, OPPORTUNITÀ E CONTENUTI** che si auspica siano utili all'impegno, alla dedizione e alla professionalità che non poche FMA generosamente mettono a disposizione in molti oratori diocesani, ed alcuni salesiani, presenti nel territorio dell'Ispettorato "Sacra Famiglia".

In quest'ottica abbiamo nel tempo cercato di individuare, con lo scopo di fornire contributi, alcuni **TEMI DI ATTUALITÀ IN CAMPO EDUCATIVO E PASTORALE** e abbiamo coinvolto **ESPERTI** che, di volta in volta, fornissero contenuti fruibili nei luoghi pastorali dove le FMA sono impegnate. Da qualche anno si è voluto introdurre anche un **SUSSIDIO CARTACEO O INFORMATIZZATO**, a cadenza mensile, con l'intento sia di garantire un **AGGIORNAMENTO**, sia di **FAR SENTIRE PIÙ VICINE LE FMA "DELL'ORATORIO"**.

“Con la nostra presenza negli oratori diocesani portiamo, nell’educazione formale e non formale, la spiritualità del Sistema Preventivo, in particolare:

- presenza, condivisione e apporto di pensiero negli organismi decisionali e di progetto;
- cura della pedagogia d’ambiente per veicolare i valori umani e cristiani;
- accoglienza e attenzione per ogni “giovane”, in particolare i più poveri a partire dalla “parolina all’orecchio”;
- accompagnamento, in particolare delle giovani, nei diversi processi di crescita e di discernimento vocazionale;
- attenzione alle famiglie dei destinatari.

Una grande cura viene data alla catechesi e all’animazione dei gruppi giovanili per aiutarli nella scoperta, crescita e approfondimento della fede”.

(Dalle Linee educativo-pastorali “Abitare l’incontro per generare alla vita” dell’Ispettorato “Sacra Famiglia”, pag 22)

Sul versante della mappatura della presenza delle FMA negli oratori Lombardi, abbiamo deciso di rinunciare alla sola raccolta di dati numerici, sacrificando il rigore statistico ad una **RICERCA APPASSIONATA DELLE ESPERIENZE** che le FMA impegnate in vario modo ci potevano regalare.

Le abbiamo così interpellate attraverso un questionario che raccoglie solo domande essenziali e che ha lasciato **SPAZIO AL RACCONTO**, così da consegnare, a beneficio di tutte, l’attuale fisionomia della nostra presenza in Lombardia.

Tale questionario, che ha raggiunto direttamente le FMA, è stato intitolato: “**1° PASSO: ANDIAMO IN PROFONDITÀ**”, al fine di raccogliere appunto **DELLE STORIE, DELLE RIFLESSIONI, DEI PARERI**.

Alla tradizionale mappatura che di anno in anno aggiorniamo, abbiamo voluto sostituire un **OSSERVATORIO SULLA PASTORALE ORATORIANA**, che qualitativamente è molto più vasta e articolata della tradizionale presenza domenicale o della catechesi, anche quando quantitativamente non è “a tempo pieno”.

Il buon ritorno numerico dei fogli mandati è sicuramente il segno di una **PARTECIPAZIONE SENTITA**. Probabilmente il tono poco statistico e più narrativo del questionario ha favorito la partecipazione e l’interesse a dare il proprio apporto e a raccontare un po’ della propria esperienza mostrando con semplicità difficoltà e desideri.

Del resto, tale lavoro nasce proprio dal mettere le sorelle nella condizione di raccontarsi e ci pare che in questo senso l’obiettivo sia stato raggiunto.

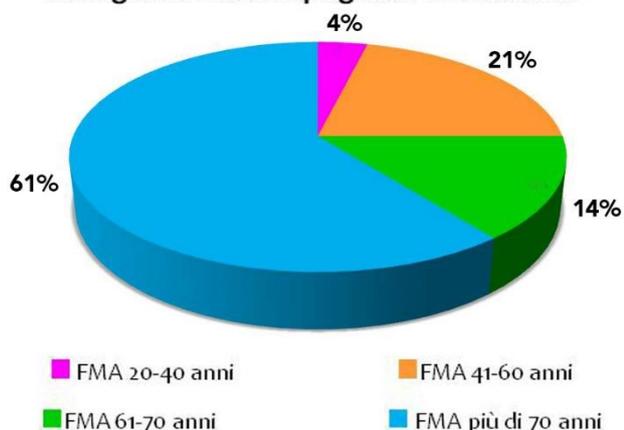
Il **GRUPPO ORATORIO**, leggendo con attenzione ciò che le sorelle hanno narrato, ha raccolto gli **ELEMENTI POSITIVI**, quelli **DA MIGLIORARE** e **ALTRE SOTTOLINEATURE** che si desiderava mettere in evidenza.

Nelle pagine successive troverete esposto con cura e dettaglio quanto ci è stato consegnato dalle sorelle: è un apporto interessante e utile che ci sembra pertinente riassumere con le due citazioni che aprono l’introduzione, perché ben rappresentano lo stile e la dedizione delle FMA coinvolte in questo lavoro.



Grafico n.1

Anagrafe FMA impegnate in oratorio



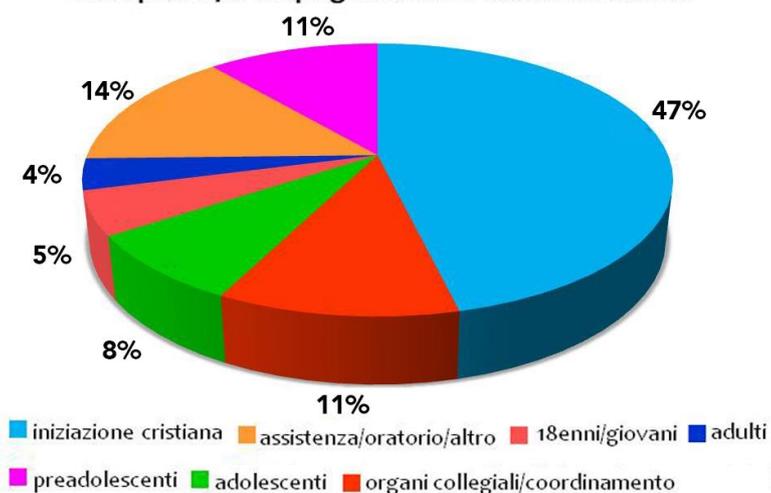
Questo grafico presenta **L'ETÀ DELLE FMA CHE OPERANO IN ORATORIO**. La presenza maggiore abbraccia la fascia con un'età superiore ai 70 anni; la percentuale minore, come è già noto, raccoglie la fascia delle FMA dai 20 anni 40 anni. Le fette intermedie del grafico mantengono comunque una percentuale piuttosto bassa, anche se spesso sono **RUOLI DI COORDINAMENTO** e/o di **PRESENZA ALL'INTERNO DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DECISIONALI**.



“Crediamo nell’oratorio, proprio perché pensiamo sia possibile accompagnare ed educare i ragazzi fin dall’età della fanciullezza, in modo integrale, rendendo possibile l’incontro con il Signore Gesù nella comunità cristiana, con uno stile che orienterà le scelte future”. (Don Samuele Marelli)

Grafico n.2

Compito e/o impegno delle FMA in oratorio



In questo grafico si è cercato di riportare i **COMPITI E GLI IMPEGNI DELLE FMA** che operano negli oratori Diocesani. La realtà è un po' più complessa, poiché un buon numero di FMA contemporaneamente svolge ruoli di **COORDINAMENTO**, porta avanti **IMPEGNI DI CATECHESI** e **ASSISTENZA** e appartiene ad **ORGANI COLLEGIALI E DECISIONALI**. Una buona percentuale di FMA è impegnata nella **PRESENZA E NELL'ASSISTENZA IN ORATORIO FERIALE, FESTIVO ED ESTIVO** o in altre **ATTIVITÀ PRESENTI**

NELLE TANTE REALTÀ ORATORIANE (doposcuola, attività con stranieri, coro, ecc...). Sono molte le FMA inserite **NELL'INIZIAZIONE CRISTIANA**, ma risulta positiva anche la presenza sulla fascia dei **PREADOLESCENTI** e, abbastanza buona con gli **ADOLESCENTI**. E' molto ridotto il numero di FMA che partecipano alle attività pastorali per e con i **GIOVANI** e gli **ADULTI**.

Consapevoli del grande valore educativo insito nelle variegata attività oratoriane, ci sentiamo di sottolineare alcuni **ASPETTI POSITIVI** che riscontriamo nelle diverse realtà in cui operiamo.

Ci sentiamo quasi ovunque **BEN ACCOLTE. BEN VOLUTE** e spesso i sacerdoti fanno richiesta della nostra presenza e del nostro impegno. La **COLLABORAZIONE** sia con **PRETI DIOCESANI** che **SALESIANI** è sicuramente già **OPERA EVANGELIZZATRICE** e testimonia la **BELLEZZA DELLA COMPLEMENTARIETÀ NELLA DIVERSITÀ**.

Il nostro contributo nella **CATECHESI** – dei fanciulli e degli adulti –, nel sostegno alla **LITURGIA** e nell'**APPROFONDIMENTO DELLA PAROLA** è riconosciuto e valorizzato.

Lo **SCAMBIO DI IDEE** ed il **CONFRONTO** nella prassi educativa coi numerosi **LAICI** che collaborano in parrocchia è sicuramente una ricchezza alla nostra vita, alla nostra vocazione e alimenta in noi *il cuore oratoriano*, tanto caro ai nostri Fondatori.

Positiva anche la presenza, in diverse realtà, di **DIFFERENTI GRUPPI ETNICI** che ci aiutano a mantenere il cuore e la mente aperti alla mondialità che ci contraddistingue fin dai primi anni del nostro Istituto.

[...] non si può dimenticare l'importanza della figura della suora, il cui valore non è certamente scalfito dalla vistosa diminuzione numerica.
(Istantanee dall'oratorio, Samuele Marelli, 2017)

I tanti aspetti positivi che abbiamo evidenziato, non ci fanno però essere superficiali riguardo alle **SFIDE** che riscontriamo nel quotidiano. Constatiamo che **LE RISORSE NON SONO MOLTE RISPETTO ALLE RICHIESTE** che ci vengono fatte riguardo alla nostra presenza. A volte le nostre comunità rischiano di **LASCIARE IN SORDINA LA MISSIONE ORATORIANA-PARROCCHIALE** rispetto alle altre opere della casa.

Alcune di noi sentono il **BISOGNO DI AVERE UNA FORMAZIONE SPECIFICA**, per essere maggiormente di aiuto nell'**ACCOMPAGNAMENTO DEI GIOVANI** che lo richiedono e nella creazione delle nuove forme di **UNITÀ E COMUNITÀ PASTORALI**.

Sentiamo la **FATICA**, ma anche l'**URGENZA** fruttuosa di **PERSEVERARE NEL LAVORO DI RETE** e di **CORRESPONSABILITÀ** con le varie agenzie educative che operano sul territorio a favore dei giovani.

Alcune sottolineano **L'IMPORTANZA DELLA CONTINUITÀ EDUCATIVA** da curare soprattutto nell'avvicendamento delle varie sorelle nelle diverse realtà; l'oratorio, non avendo tempi prestabiliti, si fonda sulla bellezza della relazione informale che necessita tempo e dedizione quotidiana.

Una religiosa in oratorio ha un grande valore in sé, indipendentemente dal valore che svolge; non può essere ridotta ad un ruolo funzionale, né deve essere misurata in base alla sua efficienza, ma deve essere considerata a partire dalla sua capacità evocativa.

(Istantanee dall'oratorio, Samuele Marelli, 2017)

